

Codice A2003D

D.D. 1 dicembre 2025, n. 563

L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 16-1863 del 24.11.2025. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Artea per il sostegno alla realizzazione del Progetto, per l'anno 2025, "Artea 2025: identità nel futuro: per l'attivazione di processi culturali e creativi orientati al benessere durevole dei territori" nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2025-2027. Impegno di spesa di...



ATTO DD 563/A2003D/2025

DEL 01/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2003D - Promozione delle Attività culturali

OGGETTO: L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 16-1863 del 24.11.2025. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Artea per il sostegno alla realizzazione del Progetto, per l'anno 2025, "Artea 2025: identità nel futuro: per l'attivazione di processi culturali e creativi orientati al benessere durevole dei territori" nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2025-2027. Impegno di spesa di Euro 720.000,00 di cui Euro 360.000,00 sul cap.182890/2025 e Euro 360.000,00 sul cap. 182890/2026.

Premesso che:

con legge regionale 1.8.2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", il Consiglio Regionale ha approvato le nuove disposizioni in materia di beni e attività culturali;

- in particolare, l'art. 7 ("Strumenti di intervento") della predetta legge regionale prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante il ricorso a "partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale e convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura" (lett. b punto 3);

- il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale;

- ai sensi dell'art. 6 ("Programma triennale della cultura") della L.R. n. 11/2018, con deliberazione n. 89-13551 del 17.6.2025, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027. Al capitolo 3.3 (Ruolo degli enti di diritto privato partecipati e controllati dalla Regione Piemonte) uno degli indirizzi per il sostegno economico a tali Enti per il triennio 2025-2027 si incentra sulla capacità degli stessi di sviluppare una progettualità

volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale;

- tenuto conto dell'obiettivo generale di consolidare il ruolo centrale degli Enti di diritto privato partecipati e controllati dalla Regione, al fine di soddisfare esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, il suddetto Programma di Attività, sulla base della positiva esperienza sviluppatasi nel triennio scorso, nel richiamato capitolo 3.3, ha inteso confermare, per il nuovo triennio 2025-2027, una modalità di intervento a sostegno di iniziative e progetti dei medesimi Enti disciplinata attraverso la definizione di apposite convenzioni che potranno avere, a seconda delle specifiche situazioni, carattere annuale o pluriennale, al fine di favorire una migliore programmazione sul medio periodo;

- la definizione dell'apporto regionale, prosegue il richiamato capitolo 3.3, fatta salva comunque la necessità di tenere in considerazione gli specifici contenuti statutari dei diversi Enti, dovrà tenere anche conto dei seguenti elementi:

- a) unicità e qualità delle iniziative proposte o dell'unicità del ruolo culturale svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, ancor più se suffragato da riconoscimenti all'interno del quadro normativo regionale o statale;
- b) storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale rispetto alle annualità precedenti;
- c) capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzii l'attitudine a sviluppare rapporti, anche di coprogettazione, con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'ente o con enti e istituzioni nazionali e internazionali;
- d) alta qualità della progettualità, che sia non solo economicamente sostenibile, tramite il finanziamento regionale e la presenza di altre forme di entrata, ma anche in grado di produrre un impatto di lunga durata sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale;
- e) idoneità della programmazione all'attrazione di utenza quanto più ampia, composita e possibilmente crescente, con particolare attenzione alla crescita culturale e sociale delle nuove generazioni, alla promozione degli scambi intergenerazionali nonché all'integrazione di nuovi cittadini e cittadine.

Considerato che

- con provvedimento deliberativo n. 16-1863 del 24.11.2025 "L.R. n. 11/2018 e L.R. 24/1990. D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2025 di un primo gruppo di Enti partecipati e controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2025-2027. Spesa complessiva di Euro 20.444.000,00 (di cui Euro 9.937.000,00 sul cap. 182890/2025 e Euro 10.377.000,00 sul cap. 182890/2026, Euro 65.000,00 sul cap. 182953/2025 ed Euro 65.000,00 cap. 182953/2026)", la Giunta Regionale ha, tra l'altro, stabilito di riconoscere, ai sensi della L.R. n. 11/2018, della L.R. n. 24/1990 e della D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025, il sostegno economico dei progetti culturali riferiti all'anno 2025, approvati dai competenti Settori della Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", di ciascuno del primo gruppo degli Enti partecipati e controllati dalla Regione Piemonte, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento, per l'importo complessivo di Euro 20.444.000,00;

- fra gli enti beneficiari compresi nella sopracitata D.G.R. n. 16-1863 del 24.11.2025, risulta presente la Fondazione Artea, cui è stato riconosciuto, nel medesimo provvedimento deliberativo, un contributo di Euro 720.000,00 per il sostegno alla realizzazione del Progetto "Artea 2025:

identità nel futuro: per l'attivazione di processi culturali e creativi orientati al benessere durevole dei territori", per l'anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2025-2027 - approvati con Determinazione dirigenziale del Settore regionale "Promozione delle Attività Culturali" n. 328/A2003D/2025 dell'1.9.2025;

- la ridetta D.G.R. n. 16-1863 del 24.11.2025 ha, altresì, stabilito di demandare alla Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla stessa deliberazione, nel novero dei quali è inclusa la stipulazione di appositi atti convenzionali per il triennio 2025-2027, comprensivi dei progetti per l'anno 2025, da sottoscrivere con i singoli beneficiari a disciplina del rapporto con gli stessi, in ossequio a quanto disposto dal sopra citato capitolo 3.3 del Programma triennale della Cultura per il medesimo triennio, ai sensi del quale "la Giunta Regionale, sulla base delle risorse regionali disponibili e tenuto conto delle linee programmatiche degli Enti per il triennio 2025-2027, provvederà ad approvare il sostegno di iniziative e progetti degli stessi per ogni singola annualità, anche nell'ambito di un rapporto in convenzione che potrà avere, a seconda delle specifiche situazioni, carattere annuale o pluriennale. (...)"; anche l'allegato della D.G.R. n. 5-1262/2025/XII del 23.6.2025, nella Parte IV, punto 1, prevede, al riguardo, "la stipulazione di apposite convenzioni", ai fini dell'assegnazione del contributo regionale per la realizzazione di iniziative e progetti da parte degli Enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato;

- la precitata Fondazione ha provveduto a presentare, con nota del 15.7.2025 protocollata in arrivo, in pari data, dalla Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" al numero 8079/2025, la documentazione prevista nell'art. 31 dell'allegato A alla determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.7.2025 "Lr 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione" e precisamente: il piano programmatico delle attività dell'Ente corredato del bilancio preventivo, approvato dall'organo statutariamente competente; le linee progettuali per il triennio 2025-2027; il programma dettagliato del progetto culturale per l'anno 2025 denominato "Artea 2025: identità nel futuro: per l'attivazione di processi culturali e creativi orientati al benessere durevole dei territori", recante un costo complessivo di Euro 1.173.251,63, oggetto della convenzione per il medesimo triennio 2025-2027; lo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all'attività oggetto dello stesso atto, chiedendone contestualmente il sostegno;

- con determinazione dirigenziale n. 328/A2003D/2025 dell'1.9.2025, il Settore regionale "Promozione delle Attività Culturali" ha di conseguenza provveduto ad approvare le linee progettuali per il triennio 2025-2027 ed il progetto come sopra specificato della Fondazione in argomento, compresa nell'elenco degli Enti di cui all'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento dirigenziale.

Verificata, come già evidenziato nella richiamata determinazione dirigenziale n. 328/A2003D/2025 dell'1.9.2025 e nella successiva D.G.R. n. 16-1863 del 24.11.2025, sulla base della documentazione agli atti riferita al contenuto del succitato progetto e del relativo bilancio presentata dal predetto Ente, la sussistenza dei requisiti richiesti dalla L.r. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2025-2027, quali essenziali presupposti per la stipula della convenzione per il medesimo triennio con la stessa Fondazione.

Ritenuto, pertanto, che ricorrano le condizioni per procedere all'approvazione dell'apposito schema della convenzione per il triennio 2025-2027 elaborato dagli Uffici competenti e condiviso dalla Fondazione Artea, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che:

- il predetto schema di convenzione prevede, così come stabilito dalla citata D.G.R. n. 16-1863 del 24.11.2025, l'assegnazione, in favore del precitato Ente, di un contributo a sostegno del progetto come sopra denominato, per l'anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, dell'importo di Euro 720.000,00.

La Fondazione ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'adeguamento ai dettami dell'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

Considerato quanto di seguito riportato, in relazione alla nozione di aiuti di Stato relativamente alla stipulanda convenzione triennale a sostegno del progetto come sopra intitolato della Fondazione Arteadi cui alla presente determinazione:

- visto l'articolo 9 della Costituzione italiana, ai sensi del quale "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";

- tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui "lo sviluppo della cultura" è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica "anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni" introdotto dalla Riforma del Titolo V "e secondo cui" a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.);

- visto l'art. 53 del Regolamento n. 651/2014 che prevede il finanziamento pubblico delle attività culturali, fra cui sono incluse le "mostre e altre attività culturali analoghe", anche volte a sensibilizzare "l'importanza della tutela e promozione della diversità delle espressioni culturali tramite programmi educativi";

- visto l'art. 107, Paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea che definisce i criteri necessari per qualificare, quali aiuti di stato, i contributi assegnati dagli Enti pubblici;

- considerato che l'Ente culturale di cui alla presente determinazione riveste un prestigioso interesse culturale ed è stato istituito con una specifica missione finalizzata alla promozione e alla valorizzazione della cultura nel proprio specifico ambito di attività, in particolare, nel territorio piemontese;

- considerato che il finanziamento concesso per la realizzazione dell'attività progettuale culturale, per l'anno 2025 (primo anno del triennio 2025-2027), oggetto della stipulanda Convenzione per il triennio 2025-2027 con il suddetto Ente copre solo il bilancio esponente i costi esclusivamente connessi all'esecuzione della medesima attività progettuale;

- vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il funzionamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere

economico”;

- tenuto conto del fatto che quanto sopra esposto consente di escludere che l'attività progettuale per l'anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, oggetto della predetta stipulanda Convenzione per il medesimo triennio, valutata dal competente Ufficio ai fini del rispettivo finanziamento economico regionale, si sostanzi in un'attività economica;

- tenuto conto, altresì, del carattere infungibile dell'attività progettuale culturale oggetto della stipulanda convenzione triennale sopra specificata, nonché del fatto che l'intervento regionale concesso in favore della succitata Fondazione non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi culturali proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;

- si ritiene pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che l'assegnazione del contributo a sostegno dell'attività progettuale per l'anno 2025, mediante la sopra citata stipulanda Convenzione per il triennio 2025-2027, non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Ritenuto infine necessario, sulla base di quanto sopra rilevato, impegnare la somma di Euro 720.000,00, di cui Euro 360.000,00 sul capitolo 182890/2025 del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027, Missione 05, Programma 02, ed Euro 360.000,00 sul capitolo 182890/2026.

Il capitolo n. 182890 del Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Appurato che, in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale è esigibile secondo la seguente scansione temporale:

- Anno 2025: Euro 360.000,00 in acconto;
- Anno 2026: Euro 360.000,00 a saldo.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- la spesa è assunta su un capitolo di spesa di natura ricorrente;
- gli impegni sono registrati in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs n. 33/2013;
- sono rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento il dott. Marco Chiriotti, il Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25.1.2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361” – Allegato A “Disciplina del sistema dei controlli interni”.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1.8.2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge regionale 28.7.2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge statutaria 4.3.2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- il D.Lgs 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6.11.2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge n. 124/2017, art. 1, commi 125-126-127-129 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42";
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 ("Disposizioni per la formazione del bilancio

annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025");

- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 ("Bilancio di previsione finanziario 2025-2027");
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 ("Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027");
- la D.G.R. n. 5-1262/2025/XII del 23 giugno 2025 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- la D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 ("Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361" - Allegato A "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- la determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.7.2025 "L.r. 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione";
- la determinazione dirigenziale n. 328/A2003D/2025 dell'1.9.2025 "L.R. n. 11/2018 e D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025. Approvazione delle linee progettuali riferite al triennio 2025-2027 e dei progetti per l'anno 2025 proposti dagli Enti culturali partecipati e controllati dalla Regione Piemonte operanti negli ambiti dell'arte contemporanea e dello spettacolo dal vivo";
- la D.G.R. n. 16-1863 del 24.11.2025 " L.R. n. 11/2018 e L.R. 24/1990. D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2025 di un primo gruppo di Enti partecipati e controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2025-2027. Spesa complessiva di Euro 20.444.000,00 (di cui Euro 9.937.000,00 sul cap. 182890/2025 e Euro 10.377.000,00 sul cap. 182890/2026, Euro 65.000,00 sul cap. 182956/2025 ed Euro 65.000,00 cap. 182953/2026)";
- la D.G.R. n. 17-1843/2025/XII del 17.11.2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa per il triennio 2025-2027 tra capitoli di spesa all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Comunicazione della Commissione Europea del 19.7.2016 (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, le parti attinenti le attività culturali, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, ai sensi della L.r. n. 11/2018, del Programma Triennale della Cultura di cui alla D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025 e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 16-1863 del 24.11.2025, lo schema di convenzione per il triennio 2025-2027, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e la Fondazione Artea per il sostegno alla realizzazione del Progetto “Artea 2025: identità nel futuro: per l’attivazione di processi culturali e creativi orientati al benessere durevole dei territori” per l’anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, nell’ambito delle linee progettuali 2025-2027, da attuarsi secondo le modalità previste dalla documentazione allegata e parte integrante della convenzione stessa;
- di assegnare, secondo quanto stabilito dalla predetta D.G.R. n. 16-1863 del 24.11.2025, a favore della Fondazione Artea (codice creditore 215876) un contributo di Euro 720.000,00 per la realizzazione del sopra citato progetto per l’anno 2025;
- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 720.000,00 si fa fronte con impegno di Euro 360.000,00 sul capitolo 182890/2025, Missione 05, Programma 02, del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 annualità 2025, e Euro 360.000,00 sul capitolo 182890/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che si procederà alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità:
 - a) una quota di anticipo di Euro 360.000,00, successivamente alla stipulazione della convenzione;
 - b) il saldo, pari ad Euro 360.000,00, nel 2026, a seguito della presentazione di quanto stabilito dall’art. 4, (Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo), comma 3, dello schema di convenzione triennale allegato al presente provvedimento dirigenziale;
- di dare atto, per le ragioni analiticamente esposte in premessa e che qui si richiamano integralmente, che il contributo assegnato a sostegno del progetto di cui alla presente determinazione non si configura come aiuto di Stato.

Si attesta che il contributo assegnato per la realizzazione del progetto oggetto dello schema di convenzione triennale allegato alla presente determinazione non è soggetto a richiesta del C.U.P. (Codice Unico di Progetto).

Ai fini dell’osservanza delle disposizioni di cui all’art. 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2003D - Promozione delle Attività culturali)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E
LA FONDAZIONE ARTEA
PER IL TRIENNIO 2025-2027
E PER IL SOSTEGNO
ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ARTEA 2025: IDENTITA'
NEL FUTURO: PER L'ATTIVAZIONE DI PROCESSI CULTURALI E
CREATIVI ORIENTATI AL BENESSERE DUREVOLE DEI TERRITORI"
PER L'ANNO 2025.**

Premesso che

- ai sensi dell'art. 3 (Obiettivi), comma 1, lett. c) ed e) della legge regionale 01 agosto 2018, n.11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione, nell'ambito della definizione e dello sviluppo delle proprie politiche culturali, di programmazione e di intervento, effettua "l'esercizio di partenariati pubblico-privati, volti ad accrescere l'impatto delle risorse pubbliche attraverso l'attivazione di circuiti economici allargati e sostenibili", nonché "la promozione di reti e sistemi finalizzati ad un'offerta di servizi di elevata qualità in grado di garantire efficacia ed efficienza di gestione";
- in forza dell'art. 4 (funzioni della Regione), comma 2, lett. d), la Regione "(...) opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale (...);"
- in base all'art. 7 (Strumenti di intervento), comma 1, della l.r. 11/2018, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera attraverso uno o più strumenti, fra i quali è prevista la "partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale", nonché il "convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e criteri indicati dal Programma triennale della cultura";
- la Regione Piemonte negli anni ha sia promosso la costituzione sia aderito successivamente a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono dei punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale

regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché, di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità;

- il Consiglio Regionale, con provvedimento deliberativo n. 89-13551 del 17.6.2025, ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025-2027 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali che contiene, fra l'altro, uno specifico paragrafo dedicato alla partecipazione della Regione Piemonte a Enti Culturali operanti nell'ambito culturale in ragione "della capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale" nell'intento di consolidarne "il ruolo strategico" dei medesimi Enti " al fine di soddisfare esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire";

- con Determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.7.2025 " Lr. 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione" la Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio ha approvato fra l'altro, nell'Allegato A Parte IV (Contributi agli Enti Partecipati o sottoposti al controllo della Regione Piemonte o dello Stato) artt. 31 e 32, le disposizioni relative al sostegno degli Enti e organismi di diritto privato – comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa può riconoscere un contributo per la realizzazione di iniziative o progetti - contributo da approvarsi con deliberazione della Giunta Regionale, che autorizza la stipulazione di apposite convenzioni con i medesimi Enti.

- fra gli Enti partecipati della Regione Piemonte, la Fondazione Artea di Caraglio rappresenta un prestigioso punto di riferimento nei campi della valorizzazione del patrimonio culturale attraverso eventi espositivi di rilevanza europea ed è partecipata e sostenuta dalla Regione, unitamente al Fondatore successivo Comune di Cuneo. La Fondazione Artea di Caraglio persegue l'obiettivo di ingaggiare segmenti di pubblico specifici, attraverso un'offerta culturale quanto più ampia e composita e di garantire, nel tempo, il radicamento delle progettualità e, di conseguenza, la crescita del pubblico di riferimento delle stesse ed il proprio posizionamento a livello provinciale, regionale e nazionale, quale soggetto autorevole e affidabile nella progettazione medesima e nella realizzazione di interventi complessi e di rete;

- la Fondazione Artea di Caraglio ha provveduto, con nota del 15.7.2025, ad inviare alla Regione Piemonte la documentazione richiesta dall'art. 31 (Parte IV-Contributi agli Enti Partecipati, sottoposti al controllo della Regione Piemonte o dello Stato) dell'Allegato A alla citata Determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.7.2025, presentando le linee progettuali per il triennio 2025-2027 ed il Progetto, per l'anno 2025, recante il titolo "ARTEA 2025: Identità nel futuro: per l'attivazione di processi culturali e creativi orientati al benessere durevole dei territori", cui corrisponde un costo complessivo pari a Euro 1.173.251,63;

- le linee progettuali triennali 2025-2027 e il progetto per l'anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, intitolato "ARTEA 2025: Identità nel futuro: per l'attivazione di processi culturali e creativi orientati al benessere durevole dei territori", di cui alla presente Convenzione comprovano il ruolo strategico del suddetto Ente nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, come esplicitamente affermato dal richiamato Programma Triennale della Cultura, e sono stati formalmente approvati con Determinazione dirigenziale n. 328/A2003D/2025 dell'1.9.2025 del Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio;

- per le ragioni sopra esposte la Giunta Regionale con D.G.R. n. 16-1863 del 24.11.2025, ha fra l'altro stabilito di:

a) riconoscere alla Fondazione Artea di Caraglio per il progetto per l'anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, intitolato "ARTEA 2025: Identità nel futuro: per l'attivazione di processi culturali e creativi orientati al benessere durevole dei territori", un contributo di Euro 720.000,00;

b) autorizzare la competente Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio a disciplinare il rapporto con la Fondazione tramite specifica convenzione per il triennio 2025-2027, comprensiva del progetto per l'anno 2025;

c) stabilire che l'assegnazione del contributo per le due annualità successive al primo anno della triennalità 2025-2027 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e che sarà definita con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei limiti e delle condizioni, che vengono di seguito esplicitati nella presente Convenzione per il medesimo triennio, sottoscritta dalla Regione Piemonte e la Fondazione di cui alla lettera a), in ossequio a quanto stabilito dal Programma Triennale della Cultura 2025-2027 di cui alla D.C.R. n.

89-13551 del 17.6.2025 e a quanto previsto dalla richiamata Determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.7.2025.

QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA

la Regione Piemonte, qui appresso detta semplicemente *Regione*, rappresentata dal Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione Regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, dott. Marco Chiriotti, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede del Palazzo Unico della Regione Piemonte con sede in Piazza Piemonte n. 1, a Torino,

E

la Fondazione Artea di Caraglio detta semplicemente Fondazione (Codice fiscale 94040690045) rappresentata dal Presidente pro-tempore,, e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Fondazione, in Via Matteotti, 40, a Caraglio (CN);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

la premessa costituisce parte integrante della presente Convenzione;

Art. 1 **(Finalità)**

1.1 La Regione, nell'ambito delle linee progettuali della Fondazione per la triennalità 2025-2027, interviene a sostegno del progetto denominato "ARTEA 2025: Identità nel futuro: per l'attivazione di processi culturali e creativi orientati al benessere durevole dei territori" per l'anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, con un contributo di Euro 720.000,00.

Art. 2 **(Modalità)**

2.1 La Fondazione, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2025-2027, realizza il progetto per l'anno 2025, denominato "ARTEA 2025: Identità nel futuro: per l'attivazione di processi culturali e creativi orientati al be-

nessere durevole dei territori", corredato del relativo schema economico previsionale, entrambi allegati alla presente Convenzione, di cui fanno parte integrante e sostanziale.

2.2 La Fondazione in particolare:

- a) realizza le attività progettuali per l'anno 2025 nei modi e nei tempi stabiliti nel documento allegato alla presente Convenzione;
- b) comunica alla Regione le eventuali significative variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche nel corso dell'anno, a tale programma progettuale, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate mediante parere favorevole espresso con lettera formale dalla competente Struttura dirigenziale.

2.3 La Fondazione è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente Convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. La Fondazione resta, altresì, l'unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività progettuali oggetto di Convenzione.

2.4 La Fondazione adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività progettuale ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento ai D.Lgs. n. 81/2008.

2.5 La Fondazione, in coerenza con gli obiettivi del Programma Triennale della Cultura 2025-2027, persegue la maggiore autosufficienza possibile sia nella gestione sia nell'autofinanziamento, mediante l'adozione di pratiche organizzative efficienti e sostenibili e la diversificazione delle fonti di entrata (quali ricavi propri, fundraising, sponsorizzazioni, progetti nazionali e comunitari, collaborazioni pubblico-private, donazioni e membership). Resta fermo che il contributo assegnato dalla Regione è esclusivamente finalizzato alla realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente Convenzione e non può essere destinato ad altre finalità.

Art. 3

(Intervento della Regione)

3.1 Per l'anno 2025, la Regione assegna alla Fondazione un contributo pari a Euro 720.000,00 e finalizza il proprio intervento al sostegno delle attività relative al Progetto "ARTEA 2025: Identità nel futuro: per l'attivazione di

processi culturali e creativi orientati al benessere durevole dei territori" individuate nell'allegato alla presente Convenzione.

3.2 Competono alla Regione le funzioni di vigilanza e controllo necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione.

3.3 L'assegnazione del contributo per le annualità successive al primo anno della triennalità 2025-2027 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2026 e 2027 sarà definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

a) l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2026 e 2027 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dello schema economico previsionale, secondo le modalità stabilite nell'art. 4;

b) la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo della Fondazione, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente; la perizia asseverata di cui all'art. 4.3, lett. b), della presente Convenzione potrà essere trasmessa entro e non oltre i successivi 30 giorni;

c) l'avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali 2025-2027 e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;

d) la verifica della sufficiente disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale.

Art. 4

(Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo)

4.1 Il contributo per l'anno 2025 di cui all'art. 1.1., pari ad Euro 720.000,00, viene liquidato, dietro presentazione di formale richiesta della Fondazione, in due quote: un anticipo della somma assegnata, pari a Euro 360.000,00, e un saldo sino all'importo restante del contributo, pari a Euro 360.000,00.

4.2 La quota di anticipo viene liquidata successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo e posteriormente alla stipulazione della presente Convenzione.

4.3 Al termine della realizzazione del Progetto previsto dalla presente convenzione per l'anno 2025 e, qualora vengano finanziati i progetti relativi agli anni 2026 e 2027, al termine della realizzazione di ciascuno di essi, entro un periodo di giorni trenta decorrenti dalla data di approvazione del bilancio di esercizio statutariamente prevista, fatto salvo l'ulteriore termine di cui all'art. 3.3, lett. b), ai fini della liquidazione della quota a saldo del contributo regionale, la Fondazione è tenuta a presentare la seguente documentazione:

- a) bilancio consuntivo dell'ente, redatto secondo il criterio di competenza economica, preferibilmente in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;
- b) schema economico consuntivo dei costi effettivamente sostenuti in relazione all'attività oggetto di Convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente in materia, approvato dall'organo esecutivo competente. Tale schema sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di costo indicate nello schema economico previsionale di cui all'art. 2.1 della presente Convenzione. Lo schema deve essere oggetto di specifica asseverazione redatta secondo il modello fornito dal Settore regionale competente per materia e rilasciata da un componente dell'organo di controllo interno all'ente, appositamente incaricato, o da un professionista iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del decreto legislativo 39/2010;
- c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle attività svolte rispetto a quelle programmate.

4.4 L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative al progetto oggetto della Convenzione. Le eventuali modifiche del progetto finanziato, finalizzate a consentire il totale utilizzo del contributo regionale, sono ammissibili nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2.2, lett. b), della presente Convenzione. Il precitato prospetto riepilogativo dei costi può presentare un eventuale scostamento in diminuzione nella misura massima del dieci per cento (10%) tra il totale dei costi preventivati e quelli esposti a consuntivo. Qualora la rendicontazione evidenziasse uno scostamento in diminuzione dei costi esposti a consuntivo

superiore al dieci per cento rispetto a quelli preventivati, la competente Struttura dirigenziale provvederà alla proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il dieci per cento, tenuto conto che il progetto deve risultare in ogni caso cofinanziato.

4.5 La Fondazione deve tenere agli atti tutti i documenti di spesa con validità fiscale riferiti alle spese indicate nel relativo prospetto riepilogativo di cui al punto 4.3, lettera b). Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

4.6. La liquidazione di ciascuna delle due quote di cui al comma 1 è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come attualmente modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi") convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

4.7 L'inosservanza del termine di cui al punto 4.3, salvo quanto previsto dall'art. 3.3, lett. b), e da eventuale diversa disposizione di legge, non preventivamente autorizzata dal Settore competente, potrà comportare, previa valutazione del Settore medesimo, l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato.

Art. 5

(Evidenza dell'intervento pubblico)

5.1 L'intervento della Regione Piemonte deve essere evidenziato attraverso l'apposizione del marchio ufficiale dell'Ente e la dicitura "realizzato con il contributo della Regione Piemonte".

Art. 6

(Durata e recesso)

6.1 La presente Convenzione ha durata triennale decorrente dalla data di sottoscrizione della medesima ed è valida sino al 31.12.2027, fatta salva l'osservanza degli adempimenti amministrativi di cui all'art. 4, punti 3, 4, 5, 6 e 7.

6.2 L'Amministrazione regionale potrà recedere unilateralmente dalla Convenzione per inadempienza agli impegni assunti o per motivi di interesse pubblico.

6.3 La Fondazione potrà recedere anticipatamente dalla Convenzione previa comunicazione scritta motivata da trasmettere all'Amministrazione regionale con un preavviso minimo di 30 giorni, decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione da parte della stessa Amministrazione. In tal caso, la Fondazione è tenuta a restituire eventuali somme percepite e non spese alla data di efficacia del recesso.

Art. 7
(Modifiche)

7.1 Eventuali modifiche alla presente Convenzione concordate fra le Parti dovranno essere redatte esclusivamente per iscritto, a pena di nullità.

Art. 8
(Registrazione)

8.1 La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del D.P.R. 26.4.1986, n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giustamente il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

Art. 9
(Spese)

9.1 Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto, attuali e future, ivi comprese quelle di bollo, diritti e altri oneri accessori sono a carico della Fondazione.

Art. 10
(Validità)

10.1 La presente Convenzione, oltre che per l'Amministrazione regionale, sarà valida solamente per la Fondazione e quindi è esplicitamente escluso che ad essa subentri in qualsiasi forma, conduzione e modo, altro Ente per qualsiasi ragione.

10.2 Qualora il Presidente della Fondazione sia sostituito, per qualsiasi motivo o ragione, con altro Presidente, quest'ultimo si intende obbligato, per il solo fatto di ricoprire tale carica, ad osservare tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 11
(Trattamento dei dati personali)

11.1 In relazione al trattamento dei dati personali oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e alla vigente normativa nazionale in materia, impegnandosi, ove necessario, a collaborare per l'adempimento delle relative prescrizioni.

11.2 L'Amministrazione regionale potrà esercitare attività di verifica sul rispetto di tali obblighi, senza pregiudicare la riservatezza dei dati gestiti dall'Associazione.

Art. 12
(Norme finali)

12.1 Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si fa riferimento alla legislazione vigente.

12.2 Il Foro competente in caso di controversia sarà quello di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Piemonte

Il Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione Regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Dott. Marco Chiriotti

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005

Il Presidente pro-tempore della Fondazione Artea

.....
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005

Allegati:

- a) Linee progettuali per il triennio 2025-2027 e Progetto per il 2025;
- b) Schema economico previsionale relativo alle attività progettuali oggetto di Convenzione per l'anno 2025.

LINEE PROGETTUALI STRATEGICHE PER IL TRIENNIO 2025 -2027

ATTIVITA' CONVENZIONATA ARTEA 2025

*Identità nel futuro: per l'attivazione di
processi culturali e creativi orientati al
benessere durevole dei territori*

Arrivo: AOO A2000C, 1. Prot. 00008079 del 15/07/2025



FONDAZIONE
ARTEA

Indice dei contenuti

1. ARTEA 2025-2027: Premesse e criteri	p. 3
a) Premesse	p. 4
b) Criteri regionali e indicatori	p. 5
 2. ARTEA 2025-2027: linee progettuali strategiche riferite al triennio 2025-2027	p. 10
a) Indirizzi strategici e linee guida	p. 11
b) Progetto 2025 – 2027	p. 15
 3. ARTEA 2025:	
Progetto operativo previsto per l'annualità 2025	
<i>Identità nel futuro: per l'attivazione di processi culturali e creativi orientati al benessere durevole dei territori</i>	p. 19
a. Mostre e Percorsi Espositivi	p. 20
b. Rassegne e Processi Creativi	p. 21
c. Gestione e Valorizzazione	p. 23
d. Coordinamento e innovazione delle pratiche	p. 28
e. Ricerca e Sviluppo	p. 31
f. Comunicazione istituzionale e specifica per ogni progetto	p. 33

ALLEGATO - prospetto preventivo per l'attività convenzionata per l'anno 2025

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025



1. ARTEA 2025-2027

Premesse e criteri

Artivo: AOO.A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025



**FONDAZIONE
ARTEA**

1a

Premesse

Per Fondazione Artea, il triennio 2025–2027 si apre nel segno di una rinnovata consapevolezza e di importanti traguardi raggiunti, con l'intento di perseguire obiettivi ancora più ambiziosi, in linea con il ruolo strategico che un ente culturale è chiamato ad assumere oggi. Un ruolo che richiede capacità di visione, attenzione ai contesti territoriali e una lettura lucida delle pratiche culturali contemporanee, nel quadro di una crescita organizzativa orientata anche a una dimensione transnazionale.

I risultati conseguiti nel triennio precedente testimoniano il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati, evidenziando in particolare:

- una significativa risposta in termini di partecipazione e coinvolgimento dei pubblici;
- il posizionamento della Fondazione a livello provinciale, regionale e nazionale, quale soggetto autorevole e affidabile nella progettazione e realizzazione di interventi complessi e di rete;
- una crescente capacità di attrarre risorse pubbliche e private, gestite con responsabilità e visione di lungo periodo, rivolta al benessere dei territori, in grado di generare benefici concreti e sostenibili.

A partire dall'analisi dei risultati conseguiti, e con attenzione rispetto alle criticità di un settore sempre in evoluzione, in coerenza con le linee del Programma Triennale per la Cultura 2025–2027 della Regione Piemonte, la Fondazione Artea ha elaborato per il nuovo triennio una serie di indirizzi strategici e operativi. Tale visione sarà perseguita attraverso l'adozione di metodologie innovative e replicabili e l'attivazione di processi culturali e creativi orientati all'innovazione, sviluppati in collaborazione con istituzioni e attori dei territori. L'obiettivo è promuovere sistemi culturali il più possibile integrati, in grado di favorire l'intersezione tra discipline, linguaggi e settori diversi.

Le linee guida del piano triennale si fondano sulla duplice natura della Fondazione Artea:

- quella di soggetto dedicato alla valorizzazione delle identità culturali, storico artistiche, paesaggistiche, materiali e immateriali, del territorio, con particolare attenzione ai saperi locali e al patrimonio diffuso, quale espressione del *genius loci*;
- quella di ente produttore e gestore di nuovi contenuti culturali, attento alle esigenze dei territori e impegnato nella costruzione di relazioni, anche a livello internazionale, finalizzate a sostenere la crescita dell'attività culturale e a rafforzare l'attrattività del territorio su scala più ampia.



1b

Criteri regionali e indicatori

Le linee progettuali strategiche riferite al triennio 2025-2027 e il progetto operativo previsto per l'annualità 2025 sono sviluppati in conformità con le priorità e le modalità di intervento indicate da Regione Piemonte, facendo riferimento agli obiettivi generali, agli ambiti prioritari e ai criteri indicati, con particolare attenzione al ruolo degli enti partecipanti:

Unicità e qualità delle iniziative proposte e ruolo culturale svolto da Artea sul territorio di riferimento

Gli ottimi risultati delle progettualità promosse dalla Fondazione Artea, originali, costruite per essere in dialogo con le identità dei luoghi e capaci di intercettare tematiche e istanze specifiche dei territori di riferimento, conferma il valore strategico degli interventi culturali realizzati.

Sulla stessa linea, Fondazione Artea prevede per il triennio 2025 - 2027 la realizzazione di attività di alto livello e specificatamente pensate per l'ambito di riferimento, come mostre, rassegne culturali, attività legate all'outdoor e all'attrattività turistica, percorsi didattici, ricerca, studi di fattibilità e sviluppo. A queste si affiancheranno azioni collaterali coerenti con le vocazioni culturali e identitarie dei territori interessati, in un'ottica di rigenerazione dei contesti locali, dei patrimoni materiali e immateriali e delle economie culturali. L'unicità e la qualità delle proposte rappresentano elementi fondamentali per rafforzare l'impatto culturale sul territorio. Tale impatto sarà ulteriormente amplificato attraverso il consolidamento di relazioni pluriennali con partner attivi a livello locale e sovraregionale, che riconoscono nella Fondazione Artea un soggetto qualificato nella gestione e nel coordinamento di progetti complessi. Queste collaborazioni permetteranno di attivare sinergie efficaci e orientate al raggiungimento di obiettivi condivisi nel settore culturale.

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025



1b Criteri regionali e indicatori

Storicità dell'intervento regionale

Dal 2017 Fondazione Artea opera nei campi della valorizzazione e dello sviluppo culturale, grazie anche al fondamentale apporto della Regione Piemonte, che la Fondazione ha messo a valore crescente costruendo una solida rete di rapporti con le principali istituzioni del territorio.

Capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici e privati, per sviluppare rapporti, anche di coprogettazione, con realtà del territorio e con enti e istituzioni nazionali e internazionali

Oltre alla rete territoriale composta da 9 Comuni e 3 Unioni Montane che si sviluppa e trova la sua diretta rappresentazione nell'Assemblea dei Sostenitori, alla quale aderiscono anche Confindustria Cuneo e Camera di Commercio di Cuneo, Fondazione Artea attiva convenzioni e collaborazioni con i principali player culturali scientifici del territorio regionale, nonché rapporti con enti di rilievo nazionale e internazionale, tra questi:

Accademia Montis Regalis; Alliance Française di Cuneo; Associazione Abbonamento Musei; Ambasciata di Francia in Italia; Associazione Castello del Roccolo; Associazione Le Terre dei Savoia; Atelier Robert Doisneau; ATL del Cuneese; Biblioteca "Gabriel García Márquez" di Barcellona; Biblioteca "De Krook" di Gent; Biblioteca "Deichman" di Oslo; Biblioteca "Het Predikheren" di Mechelen; Biblioteca Nazionale di Francia; Camera – Centro Italiano per la Fotografia di Torino; Circolo dei Lettori; Cité internationale de la bande dessinée et de l'image di Angoulême; CeSPeC – Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo; Collezione La Gaia; Conservatorio G. F. Ghedini di Cuneo; Consolato di Francia a Milano; Fondazione Amleto Bertoni; Fondazione Antonio Ratti; Fondazione Helmut Newton; Fondazione Piemonte dal Vivo; Fondazione Torino Musei; Forum Austriaco di Cultura; Fotohof; Hangar Piemonte; Polo del 900; Film Commission Torino Piemonte; Magnum Photos; MiC – Ministero della Cultura; Museo Mallé; Museo Nazionale del Cinema; Salone Internazionale del Libro di Torino; Scuola APM; Terres Monviso; Università degli Studi di Torino; Visit Piemonte.

Le relazioni costruite e curate negli anni saranno terreno fertile per il nuovo triennio che non potrà che prevedere l'ulteriore ampliamento dei partenariati di valore e collaborazioni virtuose.

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025

1b Criteri regionali e indicatori

Qualità e sostenibilità della progettualità, e capacità di produrre un impatto di lunga durata sul territorio attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale

La qualità della proposta progettuale della Fondazione per il triennio 2025–2027 sarà testimoniata, in primo luogo, dall'elevato valore dei contenuti programmatici, che continueranno a prevedere il coinvolgimento di autorevoli professionisti del panorama culturale oltre a **enti e artisti di riferimento internazionale**. A conferma della solidità della proposta, si evidenzia anche la consolidata capacità della Fondazione di ideare, coordinare e gestire progetti complessi e a vocazione nazionale e internazionale. Tale capacità si fonda sull'impiego di metodologie manageriali, strategiche e comunicative avanzate, ritenute determinanti per garantire la sostenibilità complessiva degli interventi, con particolare riferimento al coinvolgimento attivo dei pubblici. La qualità della partecipazione e i riscontri positivi ricevuti dalle esperienze finora condotte, rappresentano indicatori concreti dell'efficacia e della rilevanza dell'azione culturale promossa.

Le progettualità della Fondazione saranno orientate a generare un impatto positivo e duraturo sui territori di riferimento; si promuoveranno azioni che creano valore sostenibile per le comunità locali, favorendo interventi a lungo termine che integrino diversi settori, coinvolgono tutte le generazioni e promuovono l'inclusività. Alla base, strumenti e modelli, anche pilota, capaci di innovare le pratiche di valorizzazione, promozione territoriale e produzione culturale. Caratteristica fondamentale la replicabilità delle metodologie, anche nei diversi contesti di attività e la capacità di monitoraggio multilivello dei risultati, garantendo uno sviluppo coordinato e integrato delle diverse azioni che vengono proposte nel medio e lungo periodo.

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025



1b Criteri regionali e indicatori

**Qualità e sostenibilità
della progettualità, e
capacità di produrre un
impatto di lunga durata
sul territorio attraverso
la valorizzazione del
patrimonio culturale**

Fra le iniziative particolarmente significative in questo senso, e parte del progetto regionale che Fondazione Artea propone, sono, a titolo esemplificativo, il programma espositivo negli spazi del Filatoio di Caraglio, «bene faro» territoriale, il programma di valorizzazione del Forte di Vinadio, tra visite agli spazi museali e animazione culturale; e la rassegna *Città in note* che riesce a intersecare, in maniera armonica, proposte riconosciute a livello internazionale con il coinvolgimento di giovani artisti locali e dei futuri professionisti della musica.

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025



1b Criteri regionali e indicatori

Capacità di attrarre un utenza quanto più ampia, composita e crescente, con particolare attenzione alla crescita culturale e sociale delle nuove generazioni, alla promozione degli scambi intergenerazionali nonché all'integrazione di nuovi cittadini e cittadine

Tutte le attività previste nel programma 2025-2027 saranno accompagnate e sostenute da strategie di *audience development* ed *engagement*, finalizzata a coinvolgere segmenti specifici di pubblico attraverso un'offerta ampia e diversificata. Tale strategia mira a garantire nel tempo il radicamento delle progettualità, favorendo la crescita del pubblico, con particolare riferimento al dialogo intergenerazionale.

In questo senso va letto, ad esempio, il progetto pluriennale *The Youth Factor*, percorso indirizzato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del comune di Cuneo, che promuove l'avvicinamento alla progettazione culturale e alle pratiche artistiche nel mondo della musica. Allo stesso modo si sottolinea la particolare attenzione dedicata ai laboratori didattici per le scuole, o indirizzati a speciali segmenti, garantendo la più ampia accessibilità alle proposte, anche per target di pubblico con diverse abilità o background migratorio.

In particolare, la Fondazione Artea si concentra sul coinvolgimento del cosiddetto "non-pubblico", puntando a fidelizzare nuovi gruppi target, come ad esempio gli appassionati di attività *outdoor*. Nel corso del triennio saranno potenziate e attivate nuove strategie di promozione integrata, volte a valorizzare l'intera offerta della Fondazione e a raggiungere così tutti i diversi pubblici potenziali per le sue attività.

L'offerta culturale ampia e rispondente alle esigenze di tutti gli utenti costituirà dunque anche per il prossimo triennio un punto di forza per la Fondazione, capace di rispondere prontamente alle necessità di bambini, giovani adulti, famiglie, adulti appassionati e non, in maniera più accessibile possibile.

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025



2. ARTEA 2025-2027

linee progettuali strategiche riferite al triennio 2025-2027

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025



**FONDAZIONE
ARTEA**

2a

Indirizzi strategici e linee guida

La direzione che Fondazione Artea intende perseguire nel triennio in oggetto, per raggiungere i suoi obiettivi di medio e lungo termine, è sistematizzata in 3 indirizzi strategici:

- **INDIRIZZO EREDITÀ CULTURALE e SVILUPPO STRATEGICO** -> missione, visione, sviluppo e innovazione
- **INDIRIZZI OPERATIVI** -> produrre risultati e ricadute durevoli
- **INDIRIZZI di METODO** -> trasmissione delle buone pratiche

Di seguito si riporta il dettaglio degli obiettivi e delle azioni conseguenti, organizzati per indirizzi strategici:

Indirizzo Eredità culturale e sviluppo strategico	Obiettivi	Azioni
Valorizzare il ruolo di Artea quale ente di ambito regionale, deputato alla valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, capace di produrre valore aggiunto per il territorio, sia in termini di promozione sovraregionale che di ricadute nel medio e nel lungo termine.	Presentare Artea come benchmark di riferimento attivo sul territorio, capace di intervenire su progettualità complesse e di ampio respiro.	<i>Proseguire nella cura delle relazioni e partenariati con organizzazioni ed enti pubblici e privati, intervenendo attraverso progettualità di sistema, nel proprio specifico ambito d'azione, con riferimento e rimandi al territorio regionale.</i> <i>Mantenere e ulteriormente sviluppare contatti e azioni di collaborazione con grandi istituzioni pubbliche e private, provinciali, regionali, nazionali e internazionali.</i>
	Attrarre più risorse per aumentare ulteriormente la capacità di ricaduta economica e sociale sul territorio e dunque la sostenibilità dei progetti.	<i>Sviluppare collaborazioni e attivare progettualità in grado di intercettare nuovi canali di finanziamento, pubblici e privati, tramite il disegno di progetti specifici e/o campagne di fundraising miste.</i>
	Consolidare il ruolo tecnico-operativo della Fondazione evitando sovrapposizioni con soggetti deputati alle decisioni strategiche, ma piuttosto fornendo agli stessi soggetti elementi che possano aiutarne le scelte.	<i>Garantire supporto tecnico e operativo a istituzioni pubbliche e private, provinciali, regionali, nazionali e internazionali per il disegno, la produzione e la gestione di progetti strategici in ambito culturale, con particolare attenzione alla promozione e valorizzazione dei beni del patrimonio.</i>

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025

2a Indirizzi strategici e linee guida

Indirizzi i operativi	Obiettivi	Azioni
Sviluppare in modo incisivo e programmatico funzioni che vadano a beneficio del radicamento delle attività culturali sul territorio, anche in un'ottica di attrazione turistica slow.	Valorizzare il patrimonio culturale.	Realizzare progettualità deputate alla valorizzazione delle identità storiche e culturali del territorio, nell'intento di esprimere il valore aggiunto che gli elementi identitari e il <i>genius loci</i> possono avere per il contesto di riferimento.
		Strutturare nuove ed efficienti forme di collaborazione con gli enti preposti alla gestione diretta, o proprietari, dei beni culturali e architettonici del territorio.
Essere un riferimento di eccellenza nella produzione culturale e nella mediazione culturale internazionale.	Arricchire l'offerta culturale locale.	Produrre attività culturali sul territorio, con progetti e attività di forte richiamo.
Essere promotori dello sviluppo e della crescita qualitativa e quantitativa del sistema culturale complessivo, evidenziando il valore aggiunto di territorio e incidendo nella valorizzazione e professionale del proprio ambito tematico	Rafforzare le competenze e l'azione del sistema.	Realizzare interventi e progettualità che coinvolgano cabine di regia, governance, policy makers, professionisti del settore ed altri attori e stakeholders del comparto al fine di prevedere una crescita comune e integrata.
Sviluppare nuovi pubblici, fidelizzare gli esistenti e garantire l'accesso ad ogni utenza abbattendo le barriere sia in termini di disparità sociale ed economica che quelle percettive e architettoniche.	Incrementare la partecipazione alle attività della Fondazione da parte di tutti i pubblici.	Prevedere, all'interno dei progetti e attività, specifiche azioni di audience engagement o audience development, esplorando sempre nuove metodologie di lavoro con e per i pubblici.
		Sviluppare, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, una progettazione più inclusiva e contenuti accessibili a tutte le utenze.

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025



2a Indirizzi strategici e linee guida

Indirizzi i operativi	Obiettivi	Azioni
Consolidare i processi di interazione con gli stakeholders locali.	Rafforzare il posizionamento della Fondazione nel contesto di riferimento.	<i>Prevedere all'interno dei progetti, specifiche strategie di coinvolgimento di soggetti, enti e istituzioni di riferimento come università, enti di ricerca, musei pubblici e privati italiani e stranieri e fondazioni bancarie, anche attraverso la sottoscrizione di convenzioni pluriennali per l'affiancamento scientifico e curatoriale.</i>
Consolidare la propria capacità di agire come soggetto di ambito territoriale, in grado di contribuire anche all'attrattività turistica.	Contribuire alla capacità di attrazione del territorio di riferimento.	<i>Sviluppare progetti che prevedano esplicitamente anche output e outcome in termini di valorizzazione del territorio di riferimento in chiave turistica.</i> <i>Promuovere partnership con enti preposti alla promozione diretta e indiretta del territorio dal punto di vista turistico (Visit Piemonte, Film Commission, ATL, Enti Locali, Pro Loco, associazioni etc. etc.).</i>

Indirizzi di metodo	Obiettivi	Azioni
Utilizzare e sviluppare toolkit e best practice nell'ambito del management culturale e in particolare in tema di gestione delle risorse.	Efficienza di azione.	<i>Garantire una di gestione solida e coerente con i propri obiettivi, basata su una programmazione a lungo termine delle attività e su un costante monitoraggio degli equilibri economico-finanziari, sulla valorizzazione del personale e sulla differenziazione delle fonti di finanziamento.</i>
Contribuire alla sostenibilità e allo sviluppo sociale ed economico del territorio, generando benessere per le comunità che vi risiedono.	Efficacia dei risultati.	<i>Sviluppare progetti e attività che incidano sulla qualità della vita delle comunità. Agire in qualità di istituzione partecipativa, capace, attraverso il dialogo, l'incontro e la mediazione di superare le barriere sociali e culturali.</i>



2a Indirizzi strategici e linee guida

Linee Guida

Gli indirizzi strategici illustrati avranno un impatto diretto sulle aree operative della Fondazione, contribuendo a uno sviluppo coordinato e integrato delle diverse azioni previste nel triennio. In tale prospettiva, si ritiene utile riepilogare le linee guida che orienteranno l'azione della Fondazione nei prossimi anni, per il raggiungimento degli obiettivi, traducendo la strategia in attività concrete.

Tutti i progetti specifici parte della programmazione generale avranno come obbiettivo anzitutto la valorizzazione delle identità culturali, storiche, architettoniche e paesaggistiche rappresentative della regione Piemonte, oltreché dei beni culturali strategici, individuati nell'ambito territoriale di riferimento. Tutte le iniziative verranno quindi sviluppate nell'intento di esprimere, con metodologie differenti, il valore identitario locale e regionale, permuovendolo anche a livello nazionale e internazionale, attraverso progetti sviluppati in collaborazione con altri enti deputati alla valorizzazione, produzione e promozione della cultura.

La progettazione e l'attuazione delle diverse iniziative avverrà secondo una logica quanto più integrata possibile, attenta alle istanze del territorio, in grado di valorizzarne le competenze e i punti di forza, per promuovere una crescita multilivello e condivisa. Nello sviluppo delle iniziative si presterà particolare riguardo alla possibilità di attivare collaborazioni sovra locali, coinvolgendo soggetti e istituzioni con specifiche expertise, con l'obiettivo di creare legami virtuosi e accrescere in senso qualitativo e quantitativo le proposte.

La definizione delle azioni, che concretizzeranno le diverse iniziative, avverrà ponendo particolare attenzione ai temi dell'innovazione, dell'intergenerazionalità, dell'inclusione e della sostenibilità, anche in termini di accesso alle varie proposte; si utilizzeranno linguaggi e metodologie innovative, potenziando la capacità di ogni azione specifica/progetto di intercettare i diversi pubblici e di costituirsi come best practice territoriali; questo anche attraverso azioni di audience specificamente orientate.

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025

2b

Progetto 2025-2027

Facendo seguito alle linee strategiche sopra illustrate, i programmi per le annualità 2025-2027 della Fondazione Artea saranno organizzati nei seguenti ambiti di azione generali:

- a. Mostre e Percorsi Espositivi
- b. Rassegne e Processi Creativi
- c. Gestione e Valorizzazione
- d. Coordinamento e innovazione delle pratiche
- e. Ricerca e Sviluppo
- f. Comunicazione

Mostre e Percorsi Espositivi

L'attività espositiva sarà finalizzata allo sviluppo e alla realizzazione di mostre capaci di valorizzare le identità storiche e culturali del territorio di riferimento della Fondazione, valorizzandone i beni culturali strategici coinvolti come sedi degli eventi.

In questo contesto si colloca la mostra programmata per l'autunno del 2025 al Filatoio di Caraglio: Helmut Newton. La mostra intende essere il primo tassello di un ambizioso programma espositivo triennale, che Artea si propone di sviluppare per contribuire alla valorizzazione del Filatoio di Caraglio. Il programma espositivo sarà sviluppato attraverso mostre di ampia fruizione e grande impatto, capaci di contribuire a riposizionare il sito in uno scenario sovralocale, generando impatti importanti in termini di visibilità della struttura e sostenibilità degli eventi.

Le proposte per il 2026 e il 2027 prevedono mostre su artisti come Marc Riboud, fotoreporter di fama mondiale, testimone dei più importanti eventi della cronaca internazionale del Secondo Novecento, o ancora Avedon e altri grandi esponenti della fotografia contemporanea che con la loro opera sono stati capaci di esaltare il rapporto tra immagine e materia.

Particolare attenzione curatoriale sarà dedicata alla realizzazione di *public programme* che durante tutto il corso delle mostre, approfondiranno non solo i temi chiave del percorso espositivo, ma anche quelli identitari e storici del Filatoio di Caraglio, profondamente interconnessi con la scelta artistica.

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025



2b Progetto 2025-2027

Rassegne, eventi culturali e processi creativi

L'ambito d'intervento, nel triennio in esame, maggiormente dedicato allo spettacolo dal vivo prevede la programmazione di progetti come:

- *Città in Note. La musica dei luoghi*, rassegna ideata e programmata da Fondazione Artea e Comune di Cuneo, con l'obiettivo di mettere in dialogo i linguaggi della musica dal vivo e la valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico. Il progetto, giunto alla quinta edizione, prevede la realizzazione di concerti, talk, masterclass, incursioni musicali, e installazioni sonore oltre all'attivazione di processi creativi che possano abitare i luoghi della città in maniera capillare e diffusa. Gli anni successivi saranno occasione per un ulteriore rinnovamento delle pratiche e una crescita ulteriore del calendario eventi, con l'obiettivo di posizionare la manifestazione come fiore all'occhiello della proposta culturale del Capoluogo di Provincia.
- *Carte da decifrare*, con il Comune di Busca e in collaborazione con il Salone del Libro di Torino, rassegna diffusa nei luoghi caratterizzati da una peculiare valenza storica, paesaggistica e culturale siti nel Comune di Busca, arrivata ormai all'ottava edizione, e che continuerà a proporre l'incontro con i grandi nomi della letteratura e della saggistica, dando spazio anche alle nuove promesse e proposte di giovani professionisti culturali. Nuove direzioni saranno prese nel triennio soprattutto nell'ottica di ampliare anche la proposta musicale, da sempre protagonista del progetto.

Saranno attivati nel triennio, per entrambe le progettualità, nuovi processi creativi per lo sviluppo e la programmazione di *performance site specific* e nuove produzioni. Maggiore spazio anche al contemporaneo e alla sperimentazione, focus sul tema della professionalizzazione di nuove figure nel comparto musicale oltre che l'espressione dei giovani talenti e dei nuovi linguaggi, anche in un'ottica intergenerazionale e multidisciplinare.

Gestione e valorizzazione

Il lavoro svolto da Artea, a partire dal 2017, sul Forte Albertino di Vinadio, continua a registrare risultati di assoluto rilievo, confermando le potenzialità del sito in termini di sostenibilità dei processi di valorizzazione, ampliamento dell'offerta culturale e coinvolgimento dei pubblici. Partendo dalle esposizioni permanenti *Montagna in movimento* e *Messaggeri alati*, passando per la programmazione di attività di valorizzazione culturale e turistica del sito con le manifestazioni dedicate in particolare alle produzioni artistiche e all'artigianato locale: *Forte in fiore*, *Temporary Shop* e *Mercatino di Natale*.

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025

2b Progetto 2025-2027

Sul solco dell'esperienza legate al Forte Albertino di Vinadio, e seguendo quanto già realizzato nell'ambito del progetto «Forti Piemonte», con una prospettiva di valorizzazione del proprio ruolo a livello regionale, Artea lavorerà per posizionarsi in qualità di soggetto esperto nell'ambito della gestione delle attività e valorizzazione di questa tipologia di beni. Si punterà inoltre a consolidare le attività già in essere e ad implementarne di nuove, con una particolare attenzione ai linguaggi delle nuove tecnologie, alle proposte per famiglie con bambini, oltre che al tema della cura dei paesaggi e delle risorse naturali e ambientali. Particolare, nel 2025, l'attenzione posta al tema dell'accessibilità con la traduzione delle visite guidate al forte in LIS (lingua italiana sordi).

Coordinamento e innovazione delle pratiche

Sul tema del coordinamento e dell'innovazione delle pratiche, Artea proseguirà le azioni in sinergia con gli attori del territorio al fine di consolidare iniziative già intraprese, e soprattutto di individuare nuove forme di collaborazione per la produzione culturale a beneficio delle comunità, oltre che per la diffusione di *best practices* in ambito di innovazione culturale, azioni di sistema, sviluppo di nuovi pubblici, accessibilità alle pratiche artistiche e professionalizzazione dei giovani talenti.

Tali attività saranno sviluppate attraverso il rafforzamento dei legami esistenti con gli *stakeholders* attuali, la creazione di nuove opportunità di collaborazione all'interno e all'esterno dello scenario di riferimento della fondazione. In questo senso tale linea di azione potrà concretizzarsi attraverso studi, ricerche, analisi di ampio spettro, collaborazioni e azioni di sistema, all'interno di quei Artea potrà giocare a seconda dei casi il ruolo di coordinatore, facilitatore o di soggetto qualificato deputato a proporre e attivare azioni.

Ricerca e Sviluppo

Di fatto il tema della ricerca e dello sviluppo appartiene ad ogni ambito d'intervento di Artea. In questa sezione vengono tuttavia ricomprese per una migliore lettura degli interventi, le attività che impegnano Artea nel ruolo di soggetto tecnico qualificato, in grado di disegnare progetti nel medio e lungo termine e di proporre modelli organizzativi e gestionali per migliorare la sostenibilità di beni di interesse storico, artistico e paesaggistico, anche in tema di reperimento delle risorse e strategie di fundraising.

Comunicazione

Ogni singolo progetto che la Fondazione implementerà sarà corredato da una strategia di comunicazione specifica, disegnata al fine di massimizzarne il potenziale di ricaduta anche in termini di promozione e visibilità. Ogni strategia specifica si inserirà in un più ampio progetto di Comunicazione istituzionale di Fondazione.



3. ARTEA 2025

**Progetto operativo previsto per
l'annualità 2025**

*Identità nel futuro: per l'attivazione di
processi culturali e creativi orientati al
benessere durevole dei territori*

Attivo: AOO A2000C, N. Prot. 00006079 del 15/07/2025



**FONDAZIONE
ARTEA**

3. Introduzione

Il progetto «ARTEA 2025 - Identità nel futuro: per l'attivazione di processi culturali e creativi orientati al benessere durevole dei territori» è strutturato sulla base degli assunti economico finanziari indicati da bilancio previsionale 2025 della Fondazione Artea, approvato dal Collegio dei Fondatori in data 28.11.2024, e dunque sviluppato sulla base della previsione di contributi a ricavo ivi indicata.

Seguendo l'impianto metodologico su descritto il programma 2025 sarà, dunque, organizzato nelle seguenti aree di attività:

- a. Mostre e percorsi Espositivi
- b. Rassegne, eventi culturali e processi creativi
- c. Gestione e valorizzazione
- d. Coordinamento e innovazione delle pratiche
- e. Ricerca e sviluppo
- f. Comunicazione

In particolare, il settore mostre concentra la propria attività sul progetto dedicata ad Helmut Newton (Caraglio, Il Filatoio), progetto realizzato in collaborazione con la Helmut Newton Foundation di Berlino, che espone oltre cento fotografie, tra cui molti soggetti inediti, delle collaborazioni di Newton con realtà di fama internazionale come Yves Saint Laurent, Ca' del Bosco, Blumarine, Absolut Vodka, Swarovski e Lavazza. Il progetto, sottolineando le relazioni tra la sua produzione artistica e alcuni degli elementi identitari della sede espositiva, darà lo spunto per riflettere sul grande valore che il Filatoio di Caraglio ha avuto in passato, come centro di produzione di eccellenza e di rilevanza internazionale.

Il settore rassegne, eventi culturali e processi creativi, prosegue lungo il solco tracciato negli anni precedenti con gli eventi *Città in note, la musica dei luoghi* (Cuneo, location varie) e *Carte da Decifrare* (Busca, location varie). L'area gestione e valorizzazione rinnova l'impegno sul Forte Albertino di Vinadio con la gestione dei percorsi espositivi e la realizzazione di eventi di valorizzazione. L'area coordinamento e innovazione prosegue nel lavoro di networking tra gli enti sostenitori grazie al tavolo di coordinamento tecnico, e opera in modo trasversale sul territorio attraverso azioni complementari.

3a

Mostre e percorsi espositivi

Attività
convenzionata
2025

Helmut Newton

Caraglio, Il Filatoio
ottobre 2025 - febbraio 2026

La mostra, realizzata in collaborazione con la Helmut Newton Foundation di Berlino, rappresenta un nuovo progetto espositivo ideato appositamente per gli spazi del Filatoio di Caraglio. Attraverso una selezione di immagini iconiche del celebre fotografo, l'iniziativa intende coniugare una proposta culturale di respiro internazionale con la valorizzazione del Filatoio, bene simbolico del territorio, nella sua dimensione storica e produttiva. Proseguendo il percorso già avviato con la mostra dedicata a Robert Doisneau, il progetto metterà in luce l'attività di Newton nel mondo della fotografia pubblicitaria, con particolare attenzione alle collaborazioni con brand di fama internazionale come Swarovski, Saint Laurent, Wolford, Blumarine, Redwall e Lavazza.

Partendo dagli scatti che lo hanno reso celebre come fotografo di moda, la mostra offrirà un punto di vista originale sull'approccio di Newton all'immagine pubblicitaria, intesa come parte integrante dell'immaginario collettivo contemporaneo. Le sue fotografie, concepite per attrarre, sorprendere e sedurre, diventano strumenti strategici al servizio della comunicazione, capaci di trasformare un prodotto in oggetto del desiderio. Helmut Newton ha saputo interpretare questo linguaggio con straordinaria efficacia, fondendo raffinatezza ed eccesso in un equilibrio unico, che ha segnato la storia della fotografia contemporanea.

Ad accompagnare la mostra, sarà attivato uno speciale *public programme* rivolto a pubblici diversi, con l'obiettivo di ampliare la fruizione e il coinvolgimento attraverso attività dedicate.



Partenariati e collaborazioni

Comune di Caraglio
Helmut Newton Foundation di Berlino

Key words

Patrimonio
Archeologia industriale
Territorio
Valorizzazione
Beni faro
Fotografia
Grandi mostre
Artisti Internazionali

Obiettivi

Sviluppo territoriale
Promozione culturale e turistica
Produzione culturale
Nuovi pubblici
Posizionamento

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025

3b

Rassegne, eventi culturali e processi creativi

Attività
convenzionata
2025

Città in Note, la musica dei luoghi

Cuneo, luoghi d'interesse architettonico,
storico e del paesaggio urbano e naturale
21 - 26 maggio 2025

La rassegna è ideata e programmata da Fondazione Artea, in collaborazione con il Comune di Cuneo, con l'obiettivo di mettere in dialogo i linguaggi della musica e la valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico.

Il progetto prevede la restituzione di un programma complesso, corredato da nuove produzioni, curate dalla Fondazione Artea, la realizzazione di concerti, la messa in scena di performances itineranti, l'organizzazione di talk di approfondimento, l'avvio di passeggiate sonore e workshop di composizione oltre a molte altre attività, in una settimana di musica e cultura in città.

Nel 2025 la quinta edizione della rassegna, ha rappresentato un appuntamento oramai cardine del calendario cuneese, con 30 appuntamenti, in 6 giorni di programmazione.

Fra gli artisti coinvolti nel programma: Dardust, La rappresentante di Lista, Francesca Tandoi, Alessandro Cipriani, Lukas Lauermann, Ljuba Bergamelli, Valeria Sturba, Simone Beneventi, Rinaldo Alessandrini, Giovanni Bietti e Nicola Bruno.

Anche quest'anno attivi e fondamentali i partenariati con gli stakeholders locali per la co-creazione di contenuti da restituiti in occasione della rassegna e in particolare quello con il Conservatorio «G.F. Ghedini» di Cuneo che ha chiuso la rassegna con una grande produzione de *La Sinfonia n.9* di Beethoven.



Partenariati e collaborazioni

Comune di Cuneo
Conservatorio G. F. Ghedini
Scuola APM
Accademia Montis Regalis
Società Corale città di Cuneo
Orchestra «B. Bruni»
Scuole di musica locali

Key words

Comunità
Valorizzazione
Abitare
Musica

Obiettivi

Sviluppo territoriale
Promozione culturale e turistica
Produzione e partecipazione culturale
Nuovi pubblici
Posizionamento

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025

3b

Rassegne, eventi culturali e processi creativi

Attività
convenzionata
2025

Carte da decifrare

Busca, luoghi d'interesse
architettonico, storico e del paesaggio
12 e 18 luglio 2025

Anche nel 2025 il programma della rassegna sarà diffuso, nei luoghi caratterizzati da una peculiare valenza storica, paesaggistica e culturale, nel comune di Busca.

Musica e parole ancora protagonisti, con grandi nomi affermati: quelli degli autori Chiara Valerio e Paolo Di Paolo, che saranno accompagnati dagli astri nascenti del contemporaneo, professionisti in tema di composizione e ricerca: Camilla Battaglia, cantante e polistrumentista e il duo di chitarre composto da Francesca Naibo e Simone Massaron, in arte KREIS.

Il giardino del Castello del Roccolo e la terrazza di Collezione la Gaia saranno scenario di un sodalizio artistico tra scrittori e musicisti, che restituirà a tutti i pubblici due performances inedite e originali, che ci parleranno del mutamento della vita e delle sfide del contemporaneo.

Confermato anche per il 2025 il partenariato con il Salone del Libro di Torino per la scelta degli artisti della parola.



Partenariati e collaborazioni

Comune di Busca
Salone la Libro di Torino

Key words

Comunità
Valorizzazione
Abitare
Arti performative

Obiettivi

Sviluppo territoriale
Promozione culturale e turistica
Produzione e partecipazione culturale
Nuovi pubblici
Posizionamento

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025

3c Gestione e Valorizzazione

Attività
convenzionata
2025

Apertura, gestione, valorizzazione, strutturazione di percorsi e visite guidate

Vinadio, Forte Albertino
maggio – ottobre 2025

Il lavoro svolto da Artea sul Forte Albertino di Vinadio, proseguirà con grande attenzione da parte di Artea anche nel 2025.

Nel 2024 si è confermata infatti, con la stipula di una convenzione rinnovata e ampliata nei termini, fra Artea e il Comune di Vinadio, la gestione delle attività e la valorizzazione del Forte Albertino.

A della gestione dei percorsi espositivi permanenti, Artea proseguirà e implementerà la programmazione di attività di valorizzazione, tra cui la promozione delle produzioni e dell'artigianato locale e dei percorsi outdoor.

Nel 2025 si consolideranno le attività già in essere e si implementeranno di nuove, con una particolare attenzione ai linguaggi delle nuove tecnologie e alle proposte per famiglie con bambini, oltre al tema della cura dei paesaggi e delle risorse naturali e ambientali.

Un nuovo percorso di visita in lingua LIS è stato inaugurato per la stagione 2025.



Partenariati e collaborazioni *Comune di Vinadio*

Key words

*Comunità
Patrimonio
Valorizzazione
Nuovi Pubblici
Azioni trasversali
Sostenibilità
Gestione
Territorio*

Obiettivi

*Sviluppo territoriale
Valorizzazione
Promozione culturale e turistica
Produzione e partecipazione
culturale
Nuovi pubblici
Posizionamento*

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025

3c Gestione e Valorizzazione

Attività
convenzionata
2025

Forte in fiore

Vinadio, Forte Albertino
7 - 8 giugno 2025

Organizzata da Fondazione Artea, in collaborazione con il Comune di Vinadio, la mostra-mercato *Forte in Fiore*, attività nata nel 2021, giunge, con il quinto anno di vita, alla maturità di un appuntamento atteso dal territorio, sia da parte degli *stakeholders* che da parte dei pubblici partecipanti.

L'edizione 2025 è organizzata negli spazi del Rivellino del forte e fossato di Porta Francia. Piante, fiori, prodotti tipici e artigianato "green", sono gli elementi che hanno caratterizzato l'iniziativa, coinvolgendo oltre 50 espositori, tra produttori agricoli, artigiani e commercianti, associazioni, case editrici e hobbisti.

Quest'anno numerose anche le attività culturali collegate: uno spettacolo teatrale per bambini itinerante negli spazi del forte, pilates sul fieno, talk, concerti e laboratori per imparare a fare i cruset.



Partenariati e collaborazioni *Comune di Vinadio*

Key words

Comunità
Patrimonio
Valorizzazione
Nuovi Pubblici
Azioni trasversali
Sostenibilità
Gestione
Territorio

Obiettivi

Sviluppo territoriale
Rete con gli *stakeholders* locali
Valorizzazione
Promozione culturale e turistica
Nuovi pubblici
Posizionamento

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025

3c Gestione e Valorizzazione

Attività
convenzionata
2025

Temporary shop

Vinadio, Forte Albertino
01 - 31 agosto 2025

Vetrina delle eccellenze del territorio, negli spazi adiacenti al percorso espositivo del forte.

Saranno protagonisti i giovani artigiani che portano avanti, in chiave contemporanea, le tradizioni del saper fare territoriale.

L'iniziativa è strettamente correlata ai contenuti del percorso espositivo multimediale del forte *Montagna in movimento*, che dedica una sezione proprio alle nuove prospettive di vita in montagna. Sono molti, infatti, i giovani che negli ultimi anni hanno deciso di riscoprire antichi mestieri intraprendendo le professioni dei loro avi.

Il *format* rappresenta una fondamentale attività di ingaggio nell'ambito delle azioni di *audience development* sviluppate sul sito culturale, e permette di intercettare segmenti di pubblico altrimenti difficilmente coinvolgibili nelle attività di visita.

Prodotti alimentari, cosmesi e artigianato creativo tornano ad essere i protagonisti della montagna.



Partenariati e collaborazioni

Comune di Vinadio

Key words

Comunità
Patrimonio
Valorizzazione
Nuovi Pubblici
Azioni trasversali
Sostenibilità
Gestione
Territorio
Artigianato

Obiettivi

Sviluppo territoriale
Rete con gli stakeholders locali
Valorizzazione
Promozione culturale e turistica
Nuovi pubblici
Posizionamento

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025

3c Gestione e Valorizzazione

Attività
convenzionata
2025

Mercatino di Natale

Vinadio, Forte Albertino
22 - 30 novembre 2025

Torna per due weekend consecutivi, anche nel 2025, il *Mercatino di Natale* al Forte di Vinadio, mostra-mercato che mira da un lato alla valorizzazione della fortezza e alla promozione delle produzioni artigiane del territorio, dall'altro alla fidelizzazione e sviluppo di nuovi pubblici, anche grazie ad attività e servizi culturali collegati, come spettacoli, visite guidate a tema e laboratori didattici per famiglie.

L'uso strategico dei locali della Caserma Carlo Alberto del forte, recentemente restaurati, chiusi e dotati di impiantistica, garantiscono l'accessibilità da parte di tutte le utenze agli spazi del mercatino, permettendo di sperimentare nuove declinazioni del progetto che diventa ogni anno sempre più partecipato da tutti i pubblici e da espositori di ogni genere.



Partenariati e collaborazioni

Comune di Vinadio

Key words

*Comunità
Patrimonio
Valorizzazione
Nuovi Pubblici
Azioni trasversali
Sostenibilità
Gestione
Territorio
Artigianato*

Obiettivi

*Sviluppo territoriale
Rete con gli stakeholders locali
Valorizzazione
Promozione culturale e turistica
Nuovi pubblici
Posizionamento*

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025

3c Gestione e Valorizzazione

Attività
convenzionata
2025

Valorizzazione del Museo del Setificio Piemontese

Caraglio, Filatoio di Caraglio
2025

Sul fronte della gestione e valorizzazione dei beni del territorio, in funzione di quanto verrà stabilito da policy makers e stakeholders coinvolti, nel 2025, Fondazione Artea prevede altre attività di valorizzazione presso il Filatoio di Caraglio, che potranno comprendere l'apertura al pubblico e la gestione delle visite all'interno del Museo del Setificio Piemontese, insieme agli interventi di valorizzazione del sito del Filatoio di Caraglio già previsti da Artea, con le attività temporanee di carattere sia espositivo che didattico/laboratoriale.

Modalità e contenuti della proposta verranno sviluppati in corso d'opera alla luce dei risultati delle collaborazioni che nasceranno con gli enti interessanti e gli stakeholders del territorio, con particolare riferimento al tema dei finanziamenti al progetto.



Partenariati e collaborazioni *Comune di Caraglio*

Key words

*Comunità
Patrimonio
Valorizzazione
Nuovi Pubblici
Azioni trasversali
Sostenibilità
Gestione
Territorio
Archeologia industriale*

Obiettivi

*Sviluppo territoriale
Rete con gli stakeholders locali
Valorizzazione
Promozione culturale e turistica
Nuovi pubblici
Posizionamento*

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025



FONDAZIONE
ARTEA

3d

Coordinamento e innovazione delle pratiche

Attività
convenzionata
2025

Dialogo tra istituzioni per un empowerment delle governance di riferimento, in particolare in seno all'Assemblea dei Sostenitori, finalizzato allo sviluppo di nuovi progetti territoriali sinergici

Territorio provinciale
Attività annuale

Si promuoverà un dialogo continuo con tutti gli Enti Sostenitori, gli enti coinvolti con diverse modalità nelle progettualità Artea, al fine di consolidare e generare sinergie e collaborazioni sempre più virtuose tra soggetti che operano nello stesso territorio perseguendo gli stessi obiettivi.

L'attività sarà promossa anche al fine di allargare l'Assemblea dei sostenitori di Artea con istituzioni pubbliche e private che diano un contributo significativo alla strategia generale di Artea.



Partenariati e collaborazioni

Enti Sostenitori Artea e rete di collaborazioni locali, nazionali e internazionali

Key words

*Patrimonio
Valorizzazione
Coordinamento
Empowerment*

Obiettivi

*Sviluppo territoriale
Rete con gli stakeholders locali
Promozione culturale e turistica
Produzione e partecipazione culturale
Nuovi pubblici
Posizionamento*

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025

3d Coordinamento e innovazione delle pratiche

The Youth Factor

Cuneo

25 marzo – 26 maggio 2025

La creatività come competenza trasversale, il tema centrale del percorso 2025, ampliato anche nel numero di incontri, con alcuni speciali appuntamenti programmati durante la rassegna Città in note, ospiti:

- CANZONI PER GLI ALTRI il mestiere dell'autrice con Federica Abbate
- MUSIC MAKER il mestiere del producer con Francesco "Katoo" Catitti
- CERCARE LA BELLEZZA con DARDUST
- AUTORI DI PROFESSIONE con Gian Piero Alloisio - Claudio Buja - Franco Zanetti
- DARE - TO TAKE THAT FIRST STEP con Silvia Tonelli - Silvia Nocentini
- LA MIA NATURA È RESISTERE con LA RAPPRESENTANTE DI LISTA
- LA VOCE AUMENTATA con Gianluca Verlingieri

Il progetto di audience development ed engagement ha riscontrato grande successo ricevendo feedback più che positivi da parte di tutti i partecipanti e dai professionisti coinvolti nelle attività. Obiettivo raggiunto, dunque, l'avvicinamento alla progettazione culturale e alle pratiche artistiche da parte di studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado, presenti sul territorio del Comune di Cuneo coinvolti in oltre 40 ore di formazione tra attività indoor e sul campo.



Partenariati e collaborazioni

Comune di Cuneo

Genova per Voi - Talent per autori di canzoni

Scuole Secondarie di II Grado

Key words

Giovani

Empowerment

Audience Development

Audience Engagement

Inclusione

Accessibilità

Obiettivi

Formazione

Promozione culturale

Produzione e partecipazione culturale

Nuovi pubblici

Audience Development

Posizionamento

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025

3d Coordinamento e innovazione delle pratiche

Didattica e laboratori per le scuole

Public programme

Territorio

Attività annuale

Fondazione Artea realizzerà anche nel 2025 progetti specifici di didattica e laboratori per le scuole, nell'ambito delle varie attività e proposte culturali; questi, saranno capaci di intercettare i più diversi linguaggi, e saranno dedicati in particolare ai gruppi provenienti dalle scuole di ogni ordine e grado.

Un'attività trasversale che intercetta l'obiettivo di Artea di sviluppo dei nuovi pubblici con particolare attenzione a quelli di domani, ma anche la valorizzazione territoriale come educazione delle nuove generazioni al consumo culturale con particolare riferimento alle bellezze del proprio territorio.

Con lo stesso obiettivo quest'anno verranno ulteriormente sviluppati e proposti *public programme* in occasione delle mostre che Artea realizzerà e che saranno dedicati a tutti i pubblici con approfondimenti sui temi delle esposizioni ma anche, più in generale, della memoria e identità dei luoghi che le ospitano tra la loro storia passata e presente.

Grazie a questi incontri verranno creati veri e propri ponti tematici tra diversi progetti e che saranno occasione per discutere insieme di arte, cultura e società.



Partenariati e collaborazioni

Scuole del territorio di ogni ordine e grado associazionismo locale

Key words

*Patrimonio territoriale
Cultura
Valorizzazione
Audience Development
Storytelling
Promozione
Laboratori
Didattica*

Obiettivi

*Formazione
Sviluppo territoriale
Promozione culturale e turistica
Produzione e partecipazione culturale
Nuovi pubblici
Posizionamento*

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025



3e Ricerca e sviluppo

Attività
convenzionata
2025

Collaborazioni scientifiche, ricerche e studi di fattibilità

Territorio regionale, sovra-regionale,
internazionale
Attività annuale

Attività trasversale, che Artea svolge come soggetto tecnico qualificato nel disegno e supporto allo sviluppo di progetti e modelli organizzativi e gestionali dedicati alla valorizzazione e fruizione dei beni culturali.

Il tema della ricerca e dello sviluppo appartiene ad ogni ambito d'intervento Artea, in quanto la Fondazione, in ogni attività in programma, agisce proponendo progettualità attente allo sviluppo e alla ricerca, che possano portare beneficio sul lungo termine.

In questa sezione vengono tuttavia ricomprese, per una migliore lettura degli interventi, le attività che impegnano Artea nel ruolo di soggetto tecnico qualificato, in grado di disegnare progetti nel medio e lungo termine e di proporre modelli organizzativi e gestionali per migliorare la sostenibilità di beni di interesse storico, artistico e paesaggistico, anche in tema di reperimento delle risorse e strategie di fundraising.



Key words

Patrimonio territoriale
Cultura
Valorizzazione
Audience Development
Storytelling
Promozione
Laboratori
Didattica

Obiettivi

Formazione
Sviluppo territoriale
Promozione culturale e turistica
Produzione e partecipazione culturale
Nuovi pubblici
Posizionamento

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025

3e Ricerca e sviluppo

Welfare culturale

Territorio regionale
Attività annuale

Sviluppo di una nuova forma di dialogo con il mondo produttivo privato, al fine di avviare collaborazioni di diversa natura a sostegno delle attività.

Verso il mondo del privato saranno operate iniziative di sensibilizzazione per favorire il sostegno di progettualità culturali specifiche che possano generare un mutuo beneficio.

Sarà in particolare trattato il tema dell'accessibilità, per generare azioni di welfare culturale sul territorio e il trasferimento delle competenze.



Partenariati e collaborazioni
Enti Sostenitori Artea, e partner pubblici e/o privati

Key words
Patrimonio
Cultura
Valorizzazione
Audience Development
Storytelling
Accessibilità,
Welfare Culturale

Obiettivi
Formazione
Sviluppo territoriale
Promozione culturale e turistica
Produzione e partecipazione culturale
Nuovi pubblici
Posizionamento

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025

3f

Comunicazione

Attività
convenzionata
2025

In relazione alla programmazione, Artea ha sviluppato un piano di comunicazione organizzato in due settori: comunicazione istituzionale e comunicazione dei progetti.

Tutte le attività di comunicazione saranno coordinate da personale interno che gestisce, in collaborazione con un ufficio stampa esterno locale, e gli uffici stampa nazionali, di volta in volta coinvolti, i flussi di informazioni verso le testate di ambito provinciale-regionale e nazionale.

Ogni progetto prevede la definizione dell'immagine coordinata declinata nei vari materiali di comunicazione e definiti in base alla tipologia di evento (pieghevoli, locandine, manifesti, programmi di sala, cataloghi e simili). Il piano di comunicazione prevede, inoltre, azioni di *e-mail marketing*

e la pianificazione di campagne pubblicitarie ad hoc, selezionando i mezzi più idonei a raggiungere il target di riferimento di ogni progetto culturale in modo efficace ed efficiente.

Sono previsti, ad esempio, acquisti di spazi pubblicitari su quotidiani, riviste, testate online, radio, tv, social network, nonché campagne di outdoor advertising (locandine, cartoline, flyer, manifesti, banner, totem, dinamica su mezzi di trasporto pubblico, impianti in metropolitana impianti di arredo urbano, MUPI -Mobilier Urbain Pour l'Information). La distribuzione del materiale promozionale, che avviene principalmente su area provinciale/regionale, è monitorata attraverso sistemi di tracciabilità.



Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025

3f Comunicazione

Le attività di social media management, gestite internamente dal coordinatore dell'area, sono calibrate e sviluppate in base alla tipologia di progetto e riguardano ad oggi i seguenti canali: Facebook, Instagram, YouTube e Spotify.

Inoltre, Fondazione Artea è attenta e promuove processi di *audience engagement* indirizzati a pubblici puntuali che si concretizzano attraverso azioni di mediazione e coinvolgimento attivo attraverso laboratori, attività educative, strumenti digitali, approcci interculturali, partecipazione del pubblico alla progettazione delle attività e alla creazione di contenuti.

Ove possibile, verrà applicata una strategia di *marketing mix* che sappia intersecare le varie programmazioni facendo leva, con strumenti dedicati, su più segmenti di pubblico.

es. promozione integrata di due programmazioni i cui pubblici potenziali sono simili o equivalenti -> i.e. Carte da Decifrare – Città in Note.

Attive saranno, anche, le reti coinvolte nei vari progetti a supporto della promozione e disseminazione delle attività sul territorio.

Si garantiranno dunque:

- ampia copertura e visibilità al progetto, sia sul territorio locale e provinciale che regionale;
- promozione a livello nazionale della programmazione;
- azioni finalizzate ad ampliare il bacino di riferimento del progetto indirizzate al più vasto contesto regionale.

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025



FONDAZIONE
ARTEA

**PROSPETTO PREVENTIVO E CONSUNTIVO PER L'ATTIVITÀ CONVENZIONATA DELLA
FONDAZIONE ARTEA
ANNO 2025**

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITÀ SUDDIVISE PER MACRO VOCI		
DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
Curatela, direzione artistica e cachet artisti (La voce comprende tutti i compensi riferiti alle attività di curatela, direzione artistica previste dall'attività convenzionata, così come i cachet degli artisti coinvolti nelle azioni di progetto, inclusi di ritenute e oneri riflessi - laddove previsti -. La voce contiene inoltre i relativi rimborsi spese a piè di lista).	96.032,16 €	0,00 €
Consulenze tecniche e scientifiche (La voce comprende tutti i compensi riferiti a consulenze di professionisti finalizzate alla messa in opera dell'attività convenzionata, i compensi sono inclusi di oneri riflessi - laddove previsti - e rimborsi spese a piè di lista).	26.106,43 €	0,00 €
Compensi e relativi al personale interno (La voce comprende quota parte delle ore lavoro del personale interno impiegato nell'ambito dell'attività convenzionata in attività di direzione, project management, coordinamento tecnico e logistico, coordinamento comunicazione, gestione amministrativa e rendicontazione).	300.000,00 €	0,00 €
Spese di viaggio sostenute direttamente dalla Fondazione per personale proprio artistico e tecnico, collaboratori, relatori e docenti	1.550,00 €	0,00 €
Fee Prestito opere	60.000,00 €	0,00 €
Affitto spazi e spese connesse	1.537,20 €	0,00 €
Costi di allestimento (La voce comprende tutte le spese di allestimento preventive per la messa in opera dell'attività convenzionata comprese - a titolo non esaustivo - le attività di adeguamento temporaneo e manutenzione degli spazi).	70.378,20 €	0,00 €
Utenze (La voce comprende tutte le spese connesse alle utenze finalizzate alla messa in opera del progetto, comprese - a titolo non esaustivo - eventuali attivazione di impianti elettrici precari).	0,00 €	0,00 €
Accoglienza, vigilanza e biglietteria (La voce comprende tutte le spese connesse a personale di accoglienza, sala, guardiana, vigilanza, etc. necessario alla messa in opera delle attività di progetto).	115.000,00 €	0,00 €
Promozione e Pubblicità (La voce comprende tutte le spese connesse alla messa in opera delle attività di comunicazione previste dal progetto come, definizione dell'immagine coordinata, impaginazione, produzione e distribuzione materiali promozionali, ufficio stampa, prestazioni per reportage audio-video, acquisto spazi pubblicitari, etc.).	125.000,00 €	0,00 €
Spese postali e di spedizione	0,00 €	0,00 €
Noleggio attrezzature (La voce comprende tutte le spese connesse al noleggio e alla messa in opera di mezzi e attrezzature, come - a titolo non esaustivo - spese per noleggio attrezzature e mezzi, servizio audio e video, schede tecniche, etc.).	54.880,40 €	0,00 €
Ospitalità e viaggi (La voce comprende tutte le spese di ristorazione, pernottamento, soggiorno, etc. destinate al personale coinvolto nel progetto).	18.000,00 €	0,00 €
Trasporti (La voce comprende tutte le spese di trasporto connesse alle attività di progetto, come - a titolo non esaustivo - persone, opere d'arte, attrezzature, etc.).	25.284,24 €	0,00 €
Pubblicazioni (a stampa, CD, DVD, etc.)	0,00 €	0,00 €
Assicurazioni (La voce comprende la stipula, l'estensione di polizze ed ogni altra attività di assicurazione riferita alle attività di progetto).	7.000,00 €	0,00 €
SIAE (La voce comprende la copertura dei diritti SIAE legati alle attività di progetto).	6.500,00 €	0,00 €
Varie (La voce comprende spese di messa in opera del progetto inserite nel bilancio preventivo e ancora da definire in dettaglio, a titolo esemplificativo e non esaustivo piccole spese per acquisto di materiali di consumo legati al progetto).	6.000,00 €	0,00 €
A) TOTALE SPESE	€ 923.251,63	€ 0,00

DATI RIEPILOGATIVI DELL'ATTIVITÀ CONVENZIONATA

	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITÀ CONVENZIONATA	€ 923.251,63	€ 0,00
B) QUOTA-PARTE SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO IMPUTABILI ALL'ATTIVITÀ CONVENZIONATA (es. utenze / cancelleria / compensi al personale amministrativo ecc)	€ 250.000,00	€ 0,00
C) SPESA COMPLESSIVA PER L'ATTIVITÀ CONVENZIONATA (A + B)	€ 1.173.251,63	€ 0,00

DATI RIEPILOGATIVI DEL BILANCIO DELL'ENTE

Il costo complessivo dell'attività convenzionata (C) € 1.173.251,63
e si inserisce, come da prospetto riepilogativo sotto riportato,
In un ammontare complessivo di spese dell'Ente pari a Euro (D) € 1.509.000,00
a fronte di un ammontare complessivo di entrate dell'ente pari a Euro (E) € 1.509.000,00

come da bilancio previsionale approvato dal Collegio dei Fondatori in data 28/11/2024 e trasmesso alla Regione Piemonte in data 07/11/2024.

Per ulteriori dettagli in merito alla composizione dei dati di sintesi di seguito riportati, si rimanda al documento di bilancio già in possesso della Regione Piemonte.

Prospetto riepilogativo	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
TOT. SPESE ATTIVITA' CONVENZIONATA	€ 1.173.251,63	€ 0,00
TOT. COMPLESSIVO DI SPESE DELL'ENTE (D)	€ 1.509.000,00	€ 0,00
TOT. COMPLESSIVO ENTRATE DELL'ENTE (E)	€ 1.509.000,00	€ 0,00

Il Presidente
Marco Galateri di Genola



Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00008079 del 15/07/2025

